

Comune di Bosaro

Provincia di Rovigo

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ALLE NORME ANTISISMICHE CON COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA E ADEGUAMENTO ALLE NORME SISMICHE DELLA PALESTRA



- PROGETTO ESECUTIVO -

Committente: "Comune di Bosaro"
Piazza Madonna S.Luca, 9 - 45033 Bosaro (Ro)
Nr.Tel. 0425.932029 ~ Nr.Fax. 0425.465140
P.Iva/C.F. 00197200298
Sindaco Dott. Daniele Panella



CUP PROGETTO: B33H18000120005 - CIG: 79192736D0

Autorizzazioni e firme

Data tavola Settembre 2019	Nome file 408_2019.10.29_REV1	Scala	Tavola I.4
Resp. Unico del Procedimento Geom. Claudio Formaggio	Progettazione Ufficio Tecnico Comunale Geom. Claudio Formaggio	Titolo tavola LINEA VITA	
Service Tecnico  AS2 - Azienda Servizi Strumentali s.r.l.	Collaboratori Esterni  STUDIO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA Arch. Giuliano Ponzilacqua <small>Gall. San Giovanni, 12 - Badia Polesine(RO)</small> Arch. G. Ponzilacqua; Ing. A. Zangrossi; dott. geol. F. Baratto; P.I. A. Peterle; P.I. S. Riccardi; SIC Studio.	Note L'impresa esecutrice Aggiornamenti 1) 2019.05.20 2) -- 3) -- 4) --	

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DGR Veneto 31 gennaio 2012, n. 97 - "Art. 79 bis L.R. 61/1985"

RICHIEDENTE / COMMITTENTE: COMUNE DI BOSARO.

sede in P.zza Madonna San Luca

n° 9

Comune Bosaro

Cap 45033

Prov Rovigo

Per i lavori di:

tipologia intervento Costruzione nuova scuola e messa in sicurezza della palestra esistente

Nel Fabbricato posto in via Vallin

n° 38

Comune Bosaro

Cap 45033

Prov Rovigo

Destinazione attuale dell'immobile:

☐ residenziale

☐ industriale e artigianale

☐ commerciale

☐ direzionali

☐ turistico - ricettive

☐ commerciale all'ingrosso e depositi

☐ agricola e funzioni connesse

☒ di servizio

☐ altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

☒ si ☐ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☐ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☒ Progettista (art.4 DPGR Toscana 62/R 2005)

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☐ Totalmente la copertura dell'immobile
☒ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☒ piana ☐ a volta ☒ a falda ☐ a shed ☐ altro

Calpestabilità della copertura

- ☒ totalmente calpestabile ☐ parzialmente calpestabile ☐ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
☒ Inclinata $15\% < P < 50\%$
☐ Fortemente inclinata $P > 50\%$

Struttura della copertura:

- ☒ latero-cemento ☒ lignea ☐ metallica ☐ altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- ☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
☒ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
☒ Dislivelli tra falde contigue
☐ **superfici non praticabili** (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
☐ Altro _____

Descrizione/note:

L'edificio si compone di più corpi di fabbrica a diverse altezze con salti di quota. Il tetto in alcune parti è piano in altre a falde. L'unico tetto con impianti risulta essere il manto della palestra nella falda rivolta a SUD ovvero prospiciente via Aldo Moro. In tale parte, quella oltretutto rivolta verso il corso 'acqua (vincolo Galasso), per le quote interne ed esterne risulta difficile l'accesso al manto sia dall'interno che dall'esterno. I pannelli, per esigenze di spazio, sono poi posizionati senza creazione di "corridoi di transito" pertanto, nel transito in copertura, anche ammesso di riuscire a creare un punto di accesso sicuro, si otterrebbe l'unico e certo risultato di danneggiare gli elementi che si dovrebbero invece semplicemente manutentare a mezzo pulizia. Accertato questo, visto il collocamento dell'edificio e delle parti da manutentare raggiungibile con l'utilizzo di una piattaforma aerea di modeste dimensioni facilmente noleggiabile da operatore abilitato che può sostare nelle immediate vicinanze del fabbricato (2,5 metri) su pavimento stabile (strada asfaltata) si ritiene molto più sicuro prevedere la manutenzione dei pannelli da piattaforma aerea senza installare quindi una linea vita permanente. Tuttavia, per manutenzioni importanti che prevedono l'accesso alla copertura dell'operatore, verranno creati degli ancoraggi stabili in facciata in prossimità delle griglie frangisole. Così facendo, secondo necessità sarà possibile installare un ponteggio di di modeste dimensioni oppure per tutta la lunghezza della facciata senza danneggiarla con costi contenuti e in totale sicurezza.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☒ Esterno

- ☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ corridoi (Largh. Min 60 cm)
☐ Scala fissa a pioli ☐ Scala portatile ☐ passerelle/ Andatoie

☐ **PERCORSO PERMANENTE**

☐ Lucernario apribile dal tetto

☐ _____

Descrizione/note:

☒ **PERCORSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Conformazione della copertura e posizione degli impianti

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Utilizzo piattaforma per alcune lavorazioni, predisposizione di ganci fissi di ancoraggio ponteggio per esecuzione di altre lavorazioni

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

Strada posta nelle immediate vicinanze e in particolare della falda che ospita gli impianti che necessitano di manutenzione.

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

- | | | | | |
|--|---|--|-------------|---|
| <input type="checkbox"/> interno | <input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata | dimensioni > mq 0,50 | quantità n° | 4 |
| | <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i> | | | |
| | <input type="checkbox"/> Apertura verticale | dimensioni m. x | quantità n° | |
| | | dimensioni m. x | | |
| <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i> | | | | |
| <input type="checkbox"/> esterno | <input type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517 | <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio | | |
| | <input type="checkbox"/> Parapetti | <input type="checkbox"/> Altro _____ | | |

☐ **ACCESSO PERMANENTE**

Descrizione/note:

.

☒ **ACCESSO NON PERMANENTE**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Conformazione della copertura e posizione degli impianti

Conformazione della copertura e posizione degli impianti

Copertura a falde con impianti posti sul lato strada

Strada posta nelle immediate vicinanze e in particolare della falda che ospita gli impianti che necessitano di manutenzione.

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

☐ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

5. DPI necessari

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input checked="" type="checkbox"/> Cordini (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input checked="" type="checkbox"/> Casco con sottogola | <input type="checkbox"/> |

Modalità di transito in copertura:

Transito consentito mediante dispositivo guidato (lunghezza minima 5 m.) agganciato permanentemente a linea di vita; nelle aree evidenziate nei grafici si dovrà fare uso anche di cordino di lunghezza massima 2 metri in aggiunta al dispositivo principale collegato ai dispositivi di ancoraggio puntuali

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- ☐ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☐ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI

- ☐ planimetrie n°1 ☐ Sezioni n°2 ☐ Prospetti ☐ n°

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ☐ Coordinatore ☒ Progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Data 29/10/2019

Il Professionista

(firma)